

SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE  
IL RESPONSABILE  
GIANNI GREGORIO

Trasmissione via PEC

Spett.le

**Regione Emilia-Romagna**

Area Valutazione Impatto ambientale e Autorizzazioni

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

E, p.c. Spett.le

**Sedna Solar S.r.l.**[csomitalia@lamiapec.it](mailto:csomitalia@lamiapec.it)

**Oggetto:** Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "Impianto agrivoltaico avanzato Bondeno-Gavello di potenza pari a 115.555 kWp e relative opere connesse localizzato nei comuni di Bondeno (FE) e Finale Emilia (MO)" – proposto da Sedna Solar S.r.l.. Verifica di completezza, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, della L.R. 04/2018.

**Trasmissione parere.**

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, di cui alla comunicazione Prot. n. 17/02/2026.0140772.U, vista la documentazione progettuale ed in particolare Tavole di progetto, i dati GIS e lo Studio di Impatto Ambientale dal quale emerge che:

- L'impianto agrovoltico, in progetto avrà una superficie catastale di circa 180 ha; avrà una potenza elettrica di circa 115.555 kWp. L'impianto sarà collegato tramite un nuovo elettrodotto in cavo interrato in antenna a 36 kV alla nuova Stazione Elettrica (SE) della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) a 132/36 kV a cui verranno ricollegate le linee RTN a 132 kV "Finale Emilia – Bondeno", "Bondeno – Ferrara Cassana" e "Bondeno Pilastresi All."
- L'area dell'impianto fotovoltaico risulta ad una distanza di circa 2 km dal ZSC/ZPS IT4040018 "Le Meleghine" e dista circa 3 km dal ZSC/ZPS IT4040014 "Valli Mirandolesi"; mentre la Stazione Elettrica dista circa 600 m dal sito IT4060016 "Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico".
- Al fine di permettere il passaggio della fauna locale, è previsto che la recinzione perimetrale sia sollevata da terra di circa 25 cm, su tutto il perimetro dell'impianto.
- È prevista la piantumazione di una barriera vegetazionale attorno l'area di impianto. Tale fascia si collocherà tra il limite catastale della proprietà e la recinzione dell'impianto, sviluppandosi per una larghezza complessiva pari a 5 m.
- È prevista l'installazione di impianto di illuminazione esterna che si accende solo se riceve il segnale dall'impianto di allarme, per cui non crea inquinamento luminoso o provoca disturbo agli uccelli notturni in volo.

Viale Aldo Moro 30  
40127 Bolognat. 051 5276080  
t. 051 5276094segrprn@regione.emilia-romagna.it  
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

|                     |          | INDICE | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 |       | ANNO | NUM. | SUB. |
|---------------------|----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-------|------|------|------|
| A uso interno: DP / | Classif. | 1275   | 550    | 160    | -      | -      | -      | Fasc. | 2020 | 4    | 6    |

Evidenziato che nel paragrafo "6.1.12 Opere di connessione" dello Studio di Impatto Ambientale si afferma che: **"Nei tratti di interferenza del cavidotto interrato a 36 kV** (per la connessione dell'impianto alla SE) **con aree Rete Natura 2000**, il passaggio avverrà in TOC, con i punti di arrivo e fine della tratta TOC esterni a tali aree protette. Di conseguenza, in fase di esercizio, gli impatti dal punto di vista ambientale all'interno di tali aree sono virtualmente inesistenti". Mentre nei paragrafi 3.3.3 e 6.1.9.1 si afferma che "sia l'area deputata all'installazione del campo FV che l'area di posa del cavidotto di connessione, restano completamente al di fuori di qualsiasi Area protetta e Sito Natura 2000.

Le interferenze sopracitate, inoltre, non sono riscontrabili dalle rappresentazioni cartografiche del cavidotto, né dai dati GIS forniti, pertanto, **è necessario chiarire se tale affermazione sia un refuso e correggerla o se effettivamente le opere di connessione interferiscano con siti Natura 2000.**

Qualora il tracciato del cavidotto interferisca effettivamente con siti Natura 2000, oltre a correggere la documentazione progettuale, è necessario integrare la documentazione presentando, ai sensi della DGR n. 1174/2023, il Format proponente e il Modulo istanza opportunamente compilati.

Il Format proponente è un documento standardizzato che deve essere compilato, esclusivamente online, dal soggetto proponente che intende sottoporre un P/P/P/I/A alla procedura di Vinca. Il Format proponente contiene informazioni sul soggetto proponente, una breve descrizione del progetto, la sua localizzazione amministrativa e territoriale, le relazioni con i Siti Natura 2000 e le Aree protette e, in caso di valutazione di incidenza appropriata, anche una descrizione sintetica dei potenziali effetti su habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario/regionale presenti nel sito. Al seguente link si trovano tutte le informazioni per l'accesso alla piattaforma e la sua compilazione: [Come presentare un'istanza di Vinca - Parchi, foreste e Natura 2000 - Ambiente](#)

Qualora, invece, l'affermazione di cui al paragrafo 6.1.12 sia un refuso, vista la distanza fra l'area di intervento ed i siti Natura 2000 più vicini e viste le misure di mitigazione proposte sopra richiamate, vi comuniciamo che **non si ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA).**

Cordiali saluti,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA  
DR. GIANNI GREGORIO  
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)